



## ATTIVITÀ DI LABORATORIO DI DIRITTO VIVENTE

### *Il controllo a distanza dei lavoratori: il nuovo art. 4 dello Statuto dei Lavoratori e i riflessi sul potere disciplinare del datore di lavoro*

## LABORATORIO DI DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO

Prof.ssa Chiara Lazzari

### Descrizione e obiettivi del laboratorio

L'art. 23 d.lgs. n. 151/2015, attuativo di una delle numerose deleghe contenute nella l. n. 183/2014 (cd. *Jobs Act*), ha incisivamente modificato l'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori in materia di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori. *Ratio* della riforma è da individuarsi nell'esigenza di garantire un maggior adeguamento della disposizione in parola alla considerevole evoluzione tecnologica che ha interessato i contesti aziendali negli ultimi decenni.

L'obiettivo che il Laboratorio si propone è innanzitutto quello di analizzare la funzione dei controlli a distanza nell'ambito dei più generali poteri di direzione e controllo riconosciuti alla figura datoriale e valutarne le ricadute in merito all'esercizio del potere disciplinare dello stesso datore di lavoro.

Previa comparazione dei testi legislativi *ante* e *post* riforma del citato art. 4, si illustreranno, mediante l'esame di alcune pronunce, i principi giurisprudenziali affermatasi in materia sulla base della normativa previgente, così da poterne verificare l'applicabilità anche alle disposizioni novellate.

Al fine di garantire un più incisivo approccio pratico, nel corso degli incontri si procederà altresì all'analisi di alcuni modelli di accordi sindacali *ex* art. 4 St. Lav. conclusi in realtà aziendali di rilievo.

Inoltre, stante l'espresso richiamo, formulato dal nuovo comma 3 dell'art. 4 St. Lav., alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003), si analizzeranno alcuni provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali (cd. *Garante della privacy*) in tema di utilizzo di strumenti tecnologici nei contesti lavorativi. E ciò anche alla luce dell'emergenza da Covid-19, in ragione del ricorso alle tecnologie digitali e ai dispositivi "intelligenti" per il contenimento del rischio da contagio.

Da ultimo, ci si occuperà, anche mediante l'analisi di casi giurisprudenziali, del potere disciplinare del datore di lavoro e del relativo esercizio ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con particolare riferimento agli effetti dell'art. 4, comma 3, del medesimo Statuto sulla regolamentazione in questione.

### Organizzazione e metodologia

Il Laboratorio, tenuto dalla prof.ssa Chiara Lazzari, si articolerà secondo il seguente calendario:

DATA	ORARIO	ARGOMENTO
------	--------	-----------



Venerdì 6 novembre 2020	9.00-14.00	<p><i>Presentazione del programma di incontri.</i></p> <p><i>Inquadramento sistematico della fattispecie normativa di cui all'art. 4 St. Lav.</i></p> <p><i>Analisi e comparazione dei testi normativi ("nuovo" e "vecchio" art. 4).</i></p> <p><i>La giurisprudenza tra il "nuovo" e il "vecchio" art. 4.</i></p>
Venerdì 13 novembre 2020	9.00-14.00	<p><i>Analisi di ulteriori casi giurisprudenziali.</i></p> <p><i>Analisi di modelli di accordi sindacali ex art. 4 St. Lav. e di alcune indicazioni operative dell'INL.</i></p> <p><i>Art. 4 e tutela della privacy: analisi di alcuni pareri del Garante della Privacy in materia di utilizzo degli strumenti tecnologici, anche alla luce dell'emergenza da Covid-19.</i></p>
Venerdì 20 novembre 2020	9.00-14.00	<p><i>Il potere disciplinare del datore di lavoro: l'art. 7 St. Lav.</i></p> <p><i>Gli effetti dell'art. 4, comma 3, St. Lav. sul potere disciplinare datoriale.</i></p> <p><i>Analisi di casi giurisprudenziali.</i></p>

### **Materiali didattici**

Il Laboratorio prevede l'utilizzo di materiali didattici (sentenze, provvedimenti dell'Autorità Garante della *privacy*, accordi sindacali, indicazioni operative dell'INL), messi a disposizione dei partecipanti al corso attraverso la piattaforma *Moodle (Blended learning)*.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

DIGIUR  
DIPARTIMENTO DI  
GIURISPRUDENZA

### **Iscrizione e partecipazione**

L'iscrizione dovrà essere effettuata tramite l'invio di una e-mail, contenente nell'oggetto "Partecipazione al Laboratorio di diritto vivente *Il controllo a distanza dei lavoratori: il nuovo art. 4 dello Statuto dei Lavoratori e i riflessi sul potere disciplinare del datore di lavoro*", al seguente indirizzo: [scuola.giurisprudenza@uniurb.it](mailto:scuola.giurisprudenza@uniurb.it), per copia conoscenza alla prof.ssa Chiara Lazzari [chiara.lazzari@uniurb.it](mailto:chiara.lazzari@uniurb.it), **nel periodo dal 7 ottobre al 22 ottobre**. Nella mail dovranno essere indicati i seguenti dati: Cognome, Nome, Matricola, Corso di laurea, Recapiti e dovrà essere allegata una autocertificazione che attesti gli esami sostenuti e la votazione riportata.

Secondo l'art. 4 del Regolamento, la partecipazione ad una delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio dà diritto all'acquisizione di CFU nella misura di 0.25 CFU ogni 5 ore di attività come previste dal programma. La partecipazione ad almeno due delle iniziative organizzate nell'ambito del Laboratorio consentirà allo studente di svolgere la tesi di laurea sulle questioni affrontate e discusse durante le stesse, recuperando, quindi, in quella sede, il lavoro di riflessione anticipato sul tema. La partecipazione alle iniziative del Laboratorio verrà inoltre registrata nella documentazione personale attestante la carriera universitaria dello studente.

Per i frequentanti le lezioni di Laboratorio di diritto sindacale e del lavoro, la partecipazione al presente Laboratorio di diritto vivente esonera dallo studio delle sentenze relative alle unità didattiche concernenti il potere di controllo e l'esercizio del potere disciplinare.